

Libreria coop Ambasciatori

Bologna, **13 aprile 2017**

ore 18:00

via Orefici 19

### **Presentazione del libro**

di Enrico Parsi

## **LA CLASSE.**

### **Ripensare la crisi ripensando alle organizzazioni**

Guerini e Associati, Milano febbraio 2017 (pagg.240)

Intervengono:

**Roberta Paltrinieri**, docente di Sociologia Unibo

**Adriano Turrini**, Presidente di Coop Alleanza 3.0.

Fare naufragio non è ineluttabile. Se la rotta è sbagliata si può invertirla. Si possono anche immaginare rotte diverse e nuovi mezzi di trasporto. Oppure si può scendere, esplorare la terra sconosciuta in cui siamo arenati e inventare nuovi modi per abitarla. La crisi non è un dato di natura. Non è capitata per caso. Non è un'onda anomala. È una crisi delle nostre relazioni. Per questo reagire significa anche osservare meglio i luoghi della nostra vita, le organizzazioni in cui abitiamo e viviamo, per capire se e come producono e alimentano il disagio e i pessimi risultati economici che sconvolgono l'esistenza di molti, ma non di tutti. Significa anche rimettere mano ai contesti di lavoro, tra cui la scuola, potenti luoghi di socialità e apprendimento per tutti noi, grandi e piccoli. Ecco perché la classe: perché la disposizione di un'aula scolastica somiglia a un organigramma e oggi abbiamo troppa azienda e troppo mercato nelle nostre vite e nelle nostre scuole. Forse, addirittura, anche nelle nostre imprese. Perché avere classe significa considerare che le forme dello stare insieme non sono altra cosa dalla qualità della nostra esistenza. E poi perché anche se c'è chi afferma che le classi sociali non esistono più, esistono eccome le differenze sociali, e non solo a causa di una cattiva distribuzione della ricchezza. Un libro per ripensare i luoghi dove si impreziosisce o si svuota di senso la nostra vita, fuggendo dalle trappole dell'aziendalismo dilagante.

**Enrico Parsi**, psicologo di formazione Sistemico Relazionale, dal 1991 lavora per le Coop di Consumatori. Si occupa soprattutto di temi organizzativi: apprendimento, linguaggio, cultura della cooperazione, contesti sociali e comportamenti delle persone. Dal 2008 ha il ruolo di direttore presso Scuola Coop, Istituto di Formazione delle Cooperative di Consumatori, dove svolge anche attività formative e di ricerca.